

La settimana eroica della brigata Udine.

(Nostro servizio particolare).

Zona di guerra II.

I fanti della Brigata Udine hanno dal 19 agosto al 25 valorosamente combattuto e cooperato alla vittoria che ha stavillato sulle armi italiane nella Bainsizza.

Il 95 e il 98 fantoneria possono ben dirsi di avere meritata la citazione al Bollettino di guerra che, col sacrificio, col coraggio, con l'ardire dimostrati, hanno scritto una delle belle pagine della nostra guerra.

Chiamati a concorrere con i loro effettivi all'ottima azione i due reggimenti - magnificamente alienati e ben agguerriti - mossero all'alba del 19 dai loro posti di combattimento e dal vallone di Robot puntarono verso Britos subito attaccando quello che è chiamato lo sbarramento di Linz, cioè una linea fortificata dagli austriaci di grande efficacia, tra Descla e quota 747.

Nella zona, tutta boschi e fratte, si svolse la battaglia che permise ai nostri di addossarsi sulla linea di Linz e che li tenne impegnati per ben quattro giorni contro forze nemiche preponderanti e che combattevano con accanimento e valore.

Il 19, subito appena data l'ordine di attacco avanzò un battaglione comandato dal maggiore Giovanni Giuriani, e a Brito e già noto per magnifici successi compiuti, e tentò un attacco di fronte. Nell'attacco il maggiore Giuriani, che era tra le prime ondate, fu ferito e dovette lasciare il campo. Malgrado la violenza e l'impeto del nostro attacco il 19 non fu possibile sfondare la linea nemica e neppure il 20 si poté aver ragione del nemico.

I nostri dovettero accontentarsi di procedere combattendo passo a passo e poterono lentamente far pressione fino ai reticolati del nemico presso i quali però i fanti dell'Udine dovettero sostare e tentare di improvvisare difese per la notte ad evitare un possibile contrattacco nemico.

Il 21 mattina un battaglione delle brigate, comandato da un nostro collega in giornalismo, tentò un nuovo attacco. In tale attacco cadde alla testa dei suoi soldati il valoroso capitano Barberis.

Mitraglieri che tentarono superare i reticolati furono fermati dal tiro

delle mitragliatrici nemiche, ma poi si riordinarono e giunsero fin sotto i varechi presso i quali si slanciarono reparti di nostri arditi che tentarono di ingrandire i varechi stessi e che sin presso ai cavalli di Frisia si gettarono innanzi e colle mani, colle baionette lo scardinarono e permisero l'attacco ai compagni loro.

In questa ardua impresa cadde il capitano Chimienti che conduceva un battaglione di rincalzo e che già s'apprestava ad entrare in azione.

Il reticolato non era stato però ancor distrutto e fu dopo far entrare in azione l'artiglieria la quale fece un fuoco infernale e permise ai fanti dell'Udine di avvicinarsi alla linea e di saldamente organizzarsi su di essa, così da respingere con successo i contrattacchi che, durante il 22, il nemico sferrò ripetutamente. Sulla linea furono trovati molti morti, molti feriti e furono catturati prigionieri molti.

Il 23 la brigata Udine attaccò quota 747 su scaglioni di battaglione e la espugnò occupandola.

La vittoria camminava in testa alle truppe.

Combattendo l'Udine giunse fino a Dragorici ove conquistò 20 cannoni austriaci con munizioni e avventurò. Nella stessa giornata la Udine proseguì la sua marcia in avanti e giunse fino a Bate.

A Bate non s'attendeva l'arrivo dei nostri. Nelle dirupate case fu trovata una donna, furono trovati dei contadini e catturati nuclei di nemici che erano stati lasciati di retroguardia.

Breve la sosta dei fuocieri della Udine. Ripulito il terreno l'avanzata proseguì e i nostri giunsero a Sveto. Ecco la visione tangibile del successo che arrivava alla Udine. I fuocieri dal nome della bella ed eroica città friulana si erano, malgrado il caldo la fatica, le perdite, la stanchezza, la sete, magnificamente battuti ed avevano prodigiosamente cooperato a quelle pagine di storia che ha nome di Battaglia della Bainsizza.

Meritamente al comandante della Udine veniva data, il comando di una divisione. Onore ai santi della brigata Udine, nel nome anche di Udine nostra.

Pesce. Da qualche mese non si vede pesce. Fosse il caso da parte dell'autorità comunale di far arrivare almeno una volta alla settimana questo genere di alimento, per variarlo la carne, che non c'è a sufficienza.

CIVIDALE

Quonore beneficando. La nostra Congregazione di Carità fu autorizzata ad accettare la donazione di lire 2000 investite in un certificato di rendita pubblica italiana, disposta dalla buona signora Rosina Cecconi in memoria del defunto suo marito Antonio Mesaglio. Il reddito annuo, giusta la volontà della donatrice, sarà erogato a favore di una ragazza e maritata povera di Cividalino, preferibilmente della parrocchia di Santa Maria di Corte, che compia il 25.º anno nell'anno dell'assegnazione.

CERVIGNANO

L'opera pietosa dei paesi redenti. Nella prossima fausta ricorrenza del 20 settembre, si costituirà a Cervignano il Comitato distrettuale della Croce Rossa Italiana.

Diamo intanto qui un'idea del come i paesetti ridotti più prossimi hanno concorso con i propri fondi alla vittoria delle armi.

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes entries like 'Allo Croce Rossa L. 11.775,80', 'Al R. Laboratorio Popolare 4.865,00', etc.

Totale L. 31.440,89

Il Distretto

Alla Croce Rossa. Fiumicello Lire 421, Aquileia 2000, Ajello 3000, Aneto al Torre 2.400, Campolongo 2.710, Strassoldo-Museoli 3015, Pertoule 2.205, Villa-Vicentina 2.000, Ruda 1.931,65, Tapogliano 1.080, Terzo 2.780, Montalco 1.500, Vico 1000, Scandavacca 1000, Pieris 1000, Ronchi 500, Grado 200, Joanniz 150, Totale L. 64.723,45.

La sentinella di Gorizia

La importanza della lotta sulla fronte Giulia in questi ultimi giorni, si è concentrata verso il Monte Sant'Abra.

Se il Monte Santo fu chiamato la «Spia austriaca dell'Isonzo» il San Gabriele merita d'esser detto «la sentinella di Gorizia». Infatti nella zona di Gorizia all'ingresso della Valle del Frigido (e non Wipbach come gli austriaci mutarono il classico nome del freschissimo affluente isontino) il San Gabriele a settentrione di San Michele del Carso a mezzogiorno, il sistema originario della difesa austriaca poggiava su queste due alture le quali alla loro volta erano sostenute da altri monti maggiori di fianco alle spalle e dinanzi e tutti volta a formare una rete di complicate difese.

Ad una ad una l'osercito italiano passò, superò ed espugnò queste alture. Prima il San Michele, e la prima cornice del Carso in seguito le creste bastionate, poi la serpa Cucco-Vodice poi il Monte Santo, oggi si combatte al San Gabriele.

La conquista di Monte Santo faceva presagire non lontana la caduta di questa altura: ma si sapeva che il Comando austriaco avrebbe opposto la più fiera resistenza prima di cedere. I bollettini austriaci contenevano nei passati giorni una specie di sfida al generale Cadorna: «Il San Gabriele non sarà mai italiano!» pareva dicessero i barbarozoi ordini del giorno di Borovick. La presenza dell'imperatore Carlo dimostrò come l'esercito austro-ungarico del contratteso Monte facesse una questione d'onore militare. Né si può negare che i generali von Arz, Conrad e Borovick e, si dice, anche qualche generale tedesco, non abbiano fatto foggia di tutti gli accorgimenti della tattica modernissima e di tutti i mezzi più raffinati della difesa di posizioni fortificate.

Nessun comunicato austriaco potrà dire che a Vienna non si attribuisce alcuna importanza all'altura, perché raro volte gli austriaci hanno difeso con tanta pertinacia una posizione la quale era trasformata in una fortezza. Tuttavia la resistenza non può infrangersi la forza del nostro assalto ed anche questo altro tanto verrà dalla parte nostra.

Vendita lastre di vetro

La Ditta Giuseppe Rldomi e Plesco Mazzaro di Venezia nei suoi ortissimi depositi di Via Mazzarini N. 6 dispone di tutti quei vetri occorrenti, nonché di altri operati per l'applicazione degli stessi. Vende a prezzo di fabbrica con sconti speciali ai grossisti.

Cronaca Cittadina

Beneficenza a mezzo della Patria

Assistenza Civile

Somma prec. L. 37217,25. In morte della Elisabetta Maori. Rubbazzar avv. Ottello 2, Fabris cav. dott. Luigi 2, Di Gloria Lucio 2, Chiussi Antonio 2, Chiussi Enrico 2, Santi Enrico 2, Taddio Geom. a Luigi 2, Minisini cav. uff. Francesco 2, Florio co. Pippo 2, Dugani Luigi 2, Ostermann Giovanni 2, Giuseppe Tomadini per ing. A. Chiaruttini 10, Pietro Bisutti per agosto e settembre 30.

Totale L. 37301,25

Offerte al Comitato. Mensilità di agosto: Fratelli Fornara L. 10, Pietro Dan 5, Enrico Magretti 100, Hio Petrolio e fam. 10, Riccardo Crenese 30, dott. Urbano Capsoni 50, Società Comitati del Friuli 300, Direttore e spiegati della Banca d'Italia 48, ex. Angelina Romanò dal Torsò e figli 100, Per luglio e agosto: prof. Ettore Chiaruttini 100, dott. cav. Luigi Fabris 100, Ada e Ida Cantarutti 30, Per agosto e settembre: Alessandro Morelli 10, Faleschini Erminia v. L'Estè 60, Oltino Cossio 10, Umberto Sirovich 10, Antonio Marcotti 4, Per la quota di settembre: Luigi Mestroni 100, comm. Domenico Rubini 150, co. cap. Giuseppe di Coloredò 10, gran uff. avv. Ignazio Renier 100, Vittoria Virello 10, generale Donatoni 50, avv. Giovanni Levi 100, avv. Edoardo Gadda 10, Giulia Assendari Zambelli 25, Ditta Luigi Spezzotti 150, gli eredi de Puppi continuando rimangono assenti dal defunto co. Luigi 150, co. Angelina ed Elisa de Puppi 20, co. Maria de Puppi 10, Fanny Luzzatto 10, Luigi Marzotino 5, Fior suor Teresa 5, Arturo Ferrucci 30, Giacomo Crostini e fam. 5, avv. cav. Antonio Measso 30, rag. Vittorio Bianuzzi 10, comm. avv. co. G. A. Ronelli 10, Camavillo Ugo 50, Riccardo Crenese 20, Famiglia Koch 10, Domenico Calamari 2, Enrico Viezzi 8, Altre mensilità: Luigi Pe Pautis mensilità di maggio ad agosto 20, Vittorio Cucchini da giugno ad agosto 30, Ditta Gherardo Ripa da maggio ad agosto 50, Riccardo Mattiuzzi da luglio a settembre 30, Francesco Dormish 30, Margherita Dormish ved. Mazzoleni 30, Offerte varie: Annunziata Angeli nel 10 anniversario della morte della madre Maria Flaibani Angeli 10, Anna Seiz 50, geom. Pietro d'Orlandi 75.

Sottoscrizione aperta dai cuori pietosi

Somma precedente L. 2700,00. co. e coa. A. di Trento 100, conti Luigi di Giuseppe in morte di G. del Fabbro 10, Patria del Friuli per ricordo di una lieta giornata dott. Ugo Luzzatto per onore la memoria di Giulia Blum 50, comm. Domenico Rubini 500, Famiglia Umberto Liguana, ricorrendo oggi, 7, III anniversario della morte della sua carissima Olga 25.

Totale L. 3485,00

Orfani di guerra

Somma precedente L. 8944,50. Mario Del Negro per la morte della mamma 50, Totale L. 8994,50

Croce Rossa

Somma precedente L. 8444,97. Umberto Liguana in morte di Antonio Ciani 150, Famiglia Brunich per l'ing. A. Chiaruttini 5, Giovanni Modotti di Pasian Schiavonco, a nome del Comitato pro lotteria di beneficenza 60, Famiglia Paderni per Carne-lutti Anita 2, Totale L. 8513,47

Beneficenza varia

Al feriti in transito, famiglia Romano Dorta L. 5 in morte di Mani Elisabetta. Al mutilati, Mario del Negro in morte della mamma 50. Per i danneggiati del 27

Offerte pervenute all'ufficio Municipale di Economia, per danneggiati di S. Osvaldo il giorno 6 settembre 1917.

Lorenzini Giuseppe ferriere S. Osvaldo L. 75, Berlinghieri co. cav. Armando 50, Fioritto Remo 100, Gussal Rosa e Livotti Giovanna raccolte dalle famiglie di via Cisis e Grizzano fino al Vicolo Schioppettino 115,97, Banca d'Italia (offerta suppletiva) 2000, per raggiungere 5000 lire, Sac. Pietro Scotton direttore del Collegio Arcivescovile 100.

Pro mutilati

Al Comitato provinciale Friulano per Mutilati di guerra pervennero le seguenti elargizioni: Famiglia Paroni per l'anniversario della morte di Mario Paroni caduto in guerra L. 25, Ten. avv. Ugo Dugani ricavo vendita giornali postati per via d'aria Milano Udine 100, Banca di Aviano 100, Clea Cappellari Maria, Prato Carnico frutto di sottoscrizione 33,15, Totale 258,15

Obblazioni e contributi per gli orfani di guerra

XII elenco: Sinigi Alfredo, Foggia L. 5, N.N. 50, Comit. Dante Alighieri civanzo della sottoscrizione per iscriverlo nel libro d'oro dei soci perpetui il nome del compianto tenente Federico Caneva 53, famiglia Rosmini per onore la memoria della dilettissima amica con Maria Groppe 20, comitato soc. Dante Alighieri civanzo di sottoscrizione per onore il compianto tenente cav. ing. Riccardo Lorenzi 26, Pauluzza Pietro e moglie nel trigesimo della morte dell'embrata consorte e mamma 200, Patria del Friuli elargizioni raccolte 1217, Zaro Ottilde per onore un suo concittadino e scolaro caduto per la patria 5, avv. Ten. Zanetti e consorte Saiele per onore la memoria del tanto compianto Mario dott. Balliana 10, Cosettini dott. Luigi Saiele, idem 20, Cosettini Maria ved. Perpinelli Saiele idem 10, Sartori Anna 30, Morgante Alfonso 90, Morgante Antero 90, Comune Saiele 300 Comune di Pauluzza 297,60, Bizzi Antonio 30, Bizzi Elena 30, d'Adda Addo 30, Micoli Giuseppe 30, Rossi Francesco 90, alterio Pietro 100, Saiterio Prandini Emilia 100, Del Pup Antonio 60, Fecini Domenico fu Giacomo 100, Viani Antonio 30, Ietri Guglielmo fu P. 30, Candotti Giustino S. Gioacchino di Nogaro 30, Bregattin Francesco idem 30, Giussani dott. Nestore idem 30, Businelli Cornelio idem 30, Pussa dott. Eugenio idem 40, Cristofoli Alice idem 30, Foghini Domenico idem 30, Cristofoli Lorenzo idem 30, Cantoni ing. Giacomo 30, Comune di Forni di Sopra 147, Comune di Bicinicco 147, Larocca Giacomo 30, Larocca Paolo 30, Larocca Nicola 30, Marchi Giuseppe fu Ang. Tolmezzo 100, Gubiani Egidio Ovaro 30, Nimis Luciano 30, Totis Pietro fu Domenico 100, Cagnielli dott. Adelchi 30, Carnielli Misani Ida 30, Brusconi Antonio 30, Comune di Ravascletto 150, Rocchis Dal Giudice Luisa 100, Rocchis Colonnello Luigi 100, L. 447,60 elenchi precedenti 171145,24 L. 173592,84.

In memoria del magg. medico Pietro Mignacca

Per onore la memoria del compianto maggiore medico Pietro Mignacca, morto durante l'adempimento del suo dovere a S. Osvaldo il 27 agosto p. p. ufficiali ed amici raccolsero la somma di lire 300. Detta somma venne divisa, lire 150 per iscriverlo nel Libro d'oro dei soci perpetui della Dante Alighieri e lire 150 in soccorso dei danneggiati di S. Osvaldo.

Beneficenza. Pro feriti in transito

Luigi e Bianca Montini L. 10, Cecilia Montini Zimolo 5, Giuseppina e Beatrice Chiaruttini 25.

Inasiti di beneficenza

Con recenti decreti prefettizi, la Congregazione di Carità di Udine fu autorizzata ad accettare: l' lascito di lire 3306,36, disposte a favore dei poveri della parrocchia del Redentore dal benefattore Lovani; l' l'eredità (ammontante a circa lire 82000, disposta in suo favore dal signor Antonio Fanzutti fu Odorico deceduto a Udine il 22 marzo passato.

L'Opera Pia «Ospedale Civile della Misericordia di Udine»

fu pure autorizzata ad accettare ad incremento del suo patrimonio il legato di L. 3000, disposto dal fu Giov. Batt. Guarisatti con suo testamento olografo, Lo ottobre 1913, pubblicato dal notaio dott. Liberale Celotti il 30 novembre 1916.

Cucina popolare

La direzione della Cucina Popolare di Udine, ci comunica il numero delle razioni nel mese d'agosto 1917. Minestre N. 32678, carne 5078, pane 61414, verdura 2743, uova 1699, brodo 507, Totale N. 104118.

Cronaca Teatrale

TEATRO MINERVA

Oggi con la grande cinematografia Min e gli strascioni, questo teatro riprende la sua attività. Il film con cui si inizia una nuova serie di spettacoli cinematografici, brillantissima e veramente artistica e si impone per la grandiosità dell'intreccio e per la drammaticità delle scene. Questo lavoro ruscitissimo avrà artistico accompagnamento da parte della valentissima orchestra del Minerva.

Lavori d'arte

Nelle vetrine della Libreria P. Miani e C. Palazzo degli Uffici via Cavour, vedremo esposti alcuni lavori d'arte che ci piace indicare ai lettori perché possano anch'essi ammirarli.

Una pergamena del prof. Vittorio Grattoni - non sappiamo a chi dedicata perché il nome (e così pure quello del firmati) fu coperto in omaggio all'Silentiun! Come in tutti i suoi lavori, anche in questo il prof. Grattoni si conferma per quell'artista ricco d'inventiva geniale e valentissimo nel tradurla in bellezza visibile, che già da parecchi anni conosciuto ed apprezzato. Più si esamina questo lavoro, e più si ammira la finezza della concezione, la diligenza dell'esecuzione, la sapienza nella scelta dei colori tale da formare un'armonia d'insieme che appaga l'occhio e la mente dell'osservatore.

Alcuni schizzi a matita del «soldato» Mario Barberis meritano anche un rilievo speciale. Sono riproduzioni di momenti forse vissuti, certo «veduti e sentiti» in questo turbolento periodo di guerra: «Sognano a «Ora dolci in un Ospedale» «Anche il soldato a volte può piangere» «Una lettera allegra», sono i titoli di questi schizzi. Vi si nota sicurezza di tratto, sentimento vivo della scena che l'artista vuol riprodurre, efficacia d'impressioni ottenute nonostante la sobrietà dei mezzi. Al signor Barberis l'augurio e il desiderio di altri lavori, che lo facciano ancor meglio conoscere ed apprezzare.

Prodotti alimentari preparati con l'uva

Il Commissariato generale degli approvvigionamenti e consumi alimentari allo scopo di favorire la preparazione di prodotti non alcoolici che possano servire egregiamente a integrare l'alimentazione, ha deliberato di secondare le iniziative che sorgono nello intento di produrre sottopini, e mosto concentrato da conservarsi in bottole estraendoli dall'uva di cui è segnalata quest'anno una produzione molto abbondante.

La cerimonia per la consegna delle medaglie ai caduti.

Come già annunciammo domenica prossima alle ore 9, in Piazza Umberto I.º, avrà luogo la consegna delle medaglie ai parenti dei caduti nella grande guerra attuale. Il Generale Mario Rafa ne farà la distribuzione.

La lista dei decorandi già da noi pubblicata, porta 20 medaglie d'argento e 17 di bronzo. I candidati sono in gran numero della nostra città.

Fiera di S. Stino

Lunedì 10 settembre p. avrà luogo nel foro boario comunale di S. Stino di Livenza la fiera semestrale di settembre di animali e merci.

In caso di cattivo tempo la fiera è rimandata al lunedì successivo 17 settembre.

Una donna stregiata

L'altra sera alle 23,30 venne accolta all'ospedale certa Margherita Agostini in un'Antonio di anni 31'abitante in via Cisis n. 9 Aveva delle ferite da taglio alla faccia ed al collo che le erano state inferte da persona ignota. Ebbe le prime cure in un ospedale militare. Guarirà entro un mese.

Finestrando

È oggi il terzo anniversario della morte di quella cara fanciulletta che fu Olga Liguana. La famiglia sua ricorda con una pietosa offerta di beneficenza, di che l'anima buona dell'estinta creta si allieterà; gli amici nella triste ricorrenza la ricordano con rinnovato dolore, pensando al tesoro di affetti di promesse di speranze che la sua tomba racchiude.

Incontro del Gaudio

Mentre passava avanti il negozio Mazzaro il signor Gaudio Aldo ebbe il poco gaudio di scontrarsi con un fattorino della ditta che portava un pacco di vetri. Lo scontro ebbe le conseguenze i vetri fecero una ferita lacero contusa alla mano sinistra del Gaudio che è guaribile in dieci giorni.

ORARIO FERROVIARIO

Table with 2 columns: Station and Time. Includes entries like 'Udine-Venezia ore 5,40 - 8,40 - 15,40 - 17,50 - D. D.', 'Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4,20 - 10,20 - 12,10 D. D. - 18 - 23,22', etc.

Cronaca Provinciale

MEDUONO

Una contravvenzione al calmiero.

L'imputato è assolto

In seguito a decreto dell'ill.mo sig. prefetto della Provincia col quale stabilisce i prezzi massimi dei generi alimentari, questo sindaco fece pervenire ad ogni singolo negoziante e rivenditore di detti generi in comune un calmiero con obbligo di tenerlo visibilmente affisso al pubblico ed una copia di detto calmiero la faceva tenere anche al comandante i carabinieri locale per le eventuali contravvenzioni. Ciò stante questo maresciallo sig. Giulio Cereser dopo essersi accertato che il negoziante Avon Michele fu Pietro di qui vendeva granone a L. 33,50 al quintale anziché a L. 32,50 giusto calmiero e come si vendeva da tutti gli altri negozianti del genere in comune lo dichiarò in contravvenzione.

Il giovane di quel negozio fece osservare al maresciallo che a tale vendita era stato autorizzato dal sindaco di Tramonti di Sotto (sic) con un biglietto, che esibì per visione firmato dal Segretario di quel Comune per ordine del sindaco.

Il maresciallo a sua volta fece capire a quel giovinotto che non poteva prendere in nessuna considerazione quella autorizzazione perché non era rilasciata da autorità competente; che comunque, in Comune esisteva un calmiero e tutti avevano obbligo di osservarlo. Infatti, la competenza di un sindaco (sia quello di Roma come quello del minimo fra i comuni del Regno) non si estende amministrativamente oltre i confini del suo comune.

La contravvenzione fu portata davanti al Pretore di Spilimbergo il quale assolse l'imputato negoziante Avon per insufficienza di prove.

S. DANIELE

Consiglio Comunale.

Nella seduta del consiglio comunale di ieri fu ratificata la delibera del prelievo dal fondo di riserva di Lire 240, e di altre di concessione di terreno nel cimitero a Michelutti Luigi; di concedere gratuitamente per un novennio l'acqua potabile all'Arciprete; all'oggetto 3.º si deliberò di soprassedere alla trattazione in attesa delle deliberazioni dei comuni maggiormente interessati; a favore del Patronato friulano si approvò un contributo per quindici anni di cent. 10 per ogni abitante secondo l'ultimo censimento; si approvò l'iscrizione del Comune a socio con un contributo annuo di L. 50 della Società Solferino e S. Martino; fu approvato

il regolamento proposto contro le

arvicole dal prof. Marchettano della

Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Infine, sulla concessione caro-vivere agli impiegati e salariati comunali si approvò la concessione dal 1.º luglio 1917 conforme stabilita dal decreto luogotenenziale 26 luglio 1917 e si stabilì di contrarre un prestito con la cassa depositi e prestiti per la maggior spesa dal 1.º luglio 917 al 31 dicembre 1918. A proposito di quest'ultima deliberazione c'è malcontento fra gli impiegati e salariati per la mancata concessione di sei mesi anticipati, spesi in lavori parimenti straordinari.

Sulla domanda di contributo del Comune per la nuova strada di accesso alla stazione ferroviaria di Pinzano ci pare che il Consiglio avrebbe dovuto approvare il contributo sia pure senza stabilire per ora la somma, perché risulta chiara l'importanza di nuove strade, come a mo di esempio l'ora quella attuale di circonvallazione, della quale si constata ora l'utilità.

Prezzi dello zucchero.

La vendita dello zucchero secondo un manifesto sindacale viene così fissata: All'ingrosso cristallino bianco al quintale lire 309. Centrifugato id. L. 312. Biondo L. 306.

Al minuto il 1.º al kg. L. 3,20, il 2.º a L. 3,35, il 3.º a L. 3,15.

Un esemplare del manifesto sarà di obbligo esposto in ogni pubblico esercizio di vendita.

Ercoli sconosciuti.

Miceli Giovanni detto Zeo di anni 70, ha avuto un figlio morto militare, vittima del proprio dovere, mentre attendeva a lavori di impianti telegrafici, colpito da granata. Il vecchio ha pure un altro figlio sotto le armi combattente, e quantunque vecchio lui pure si sentirebbe felice di dare le proprie braccia, avvezze alle dure fatiche, per la Patria. Così ragiona quel forte genitore.

Sessantatree condanne.

Finardi Benigno fu Giovanni di anni 47, calcolajo, vigilato speciale, pregiudicato, ha aggiunto al suo attivo ha sessantaquattresima condanna. Ebbe in questa pretura giorni 45 di reclusione per parecchie contravvenzioni a ordinanze militari.

Tram e posta.

Sull'Adriatico sul Gazzettino comparvero lagnanze sui ritardi della corsa in arrivo di tram. Ora, se ciò è vero, bisogna considerare i momenti accerziali, in ogni modo ciò si è verificato per qualche giorno. Sul furgone postale conveniamo che si potrebbe riparare all'inconveniente con poca spesa.

La vita a Trieste
spaventevole miseria del popolo
Il lusso degli ufficiali

Barna, 5 settembre. Trieste, come si apprende per via privata, si dibatte nella miseria più spaventevole. Non vi è persona che non sia ridotta alla penuria. I ricchi come i poveri, all'infuori di pochi mercanti che, fornitori del governo guadagnano...

Vi sono oggi oltre 10.000 appartamenti vuoti e oltre 2000 egredi chiusi. Interi isolati sono abbandonati. I padroni di casa non incassano le pigioni che in misura ridottissima...

Ogni parvenza di eleganza è scomparsa. Le donne vestono dimesse, anche quelle che prima dello scoppio del conflitto mondiale avevano i mezzi di vestire con sfarzo. Solo gli ufficiali venuti da Vienna, da Graz e da Budapest, con le loro donne, fanno lusso...

Tra i funzionari imbestialiti sono i danni della città il commissario governativo Hirsch, il suo costituente conte Dandini, l'ammiraglio Kudeika e la polizia militarizzata.

La caccia all'italiano è in fiore. La Gazzetta di Trieste ed Eco del Litorale l'appoggiano. Uno e l'altro organo della polizia, l'altro è organo di mons. Faidutti. Sono poco letti i tedeschi, scarsi di numero, ma forti dell'aiuto del Governo spadro...

A Trieste si vive di privazioni. Le cooperative di consumo fanno l'impossibile per recare qualche miglioramento nella situazione ma non hanno conforto nell'autorità che ne inceppa l'opera. I mercati sono vuoti. Contadini portano dall'Istria frutta e verdure che formano la base dell'alimentazione. Le cucine popolari sono affollate ma il cibo che danno è cattivissimo. Il pane è raro il caffè è scomparso come lo zucchero; il vino è liquore da bersi a bicchierini.

Mancano la biancheria e le vesti; le scarpe sono oggetti di grandissimo lusso. La disoccupazione è generale. Nell'Istria è ancora peggio, quantunque gran parte della popolazione sia stata trasportata nelle provincie settentrionali della monarchia.

I triestini si sono ormai abituati allo spettacolo della guerra. Hanno imparato a distinguere dal rombo dei cannoni ed a calcolare approssimativamente la distanza di cui si svolgono le azioni. Perciò l'avanzata italiana non può essere loro celata benché le autorità austriache facciano l'impossibile per convincerli che Trieste non sarà presa mai.

Certo i preparativi di resistenza sino all'estremo sono grandi, anche alle porte della città; ma è anche certo che la popolazione è convinta della vittoria finale degli italiani. Convincimento che le dà forza di sopportare a tutto ciò che la cattiveria dei dominanti le impone, più che la situazione in sé stessa.

Il becchino di Garlitz presso Ausserserlitz scrive il Teplitz Schönbühel Anzeiger, comunica che scaverà le fosse dove, invece di denari, gli si diano viveri.

Notizie della notte

Le notizie della notte, giunte attraverso i bollettini francesi, parlano di vari colpi di mano tentati e da una parte e da l'altra dei belligeranti. Più fortuna avrebbero avuto i francesi che sono riusciti a penetrare nella prima linea tedesca a nord di Reims. Reciproca attività delle artiglierie sulle due rive della Mosa. Aeroplani nemici bombardarono Ducherque colpendo alcune persone civili. Squadriglie francesi bombardarono il campo di aviazione di Marvilles, la stazione di Chalieranz e bivacchi nemici. Gli inglesi hanno respinto un forte colpo di mano ad est di Kleinlibke. Grande attività aerea da ambo le parti; dice il maresciallo Haig.

Gli inglesi poterono individuare numerose batterie tedesche. Si presero molti cliché fotografati. Furono abbattuti 5 velivoli tedeschi e costretti 9 ad atterrare. Ne mancano 7 inglesi.

Un telegramma da Pietrogrado annuncia la comparsa alla flotta tedesca nel golfo di Riga. I tedeschi hanno continuata ieri energicamente l'offensiva, e tentano di tagliare la ferrovia Riga-Wendau.

ULTIMA ORA
La guerra
Sol fronte inglese

LONDRA, 7. Un comunicato del maresciallo Haig del pomeriggio di ieri dice: Furono scontri di artiglierie durante la notte, a est di Fleurbaix Saint Julien; facemmo qualche prigioniero. Secondo nuove informazioni, aviatori tedeschi bombardarono tre ospedali durante la notte dal 4 al 5 settembre. (Stef.)

Nell'Africa orientale

LE HAVRE, 7. Un comunicato del ministero delle colonie belga dice: Nell'Africa orientale; di fronte alla nostra avanzata convergente le colonne nemiche ripiegarono, ritirandosi sulla riva meridionale del fiume Kymbero.

Il 24 agosto il maggiore Battelle attaccò un reparto nemico occupato a posizione difensiva sul fiume Sais; lo respinse verso sud.

I tedeschi abbandonarono alle nostre truppe due europei uccisi, due europei e sette soldati indigeni prigionieri nonché una mitragliatrice. Sei inglesi prigionieri dei tedeschi furono liberati dai nostri soldati il 8. Le colonne belghe provenienti dal nord e delle colonne anglobelghe provenienti da ovest sperarono l'ingombro verso Fakra, sulla riva settentrionale del fiume Kymbero. (Stef.)

Sulla fronte francese

PARIGI 7. Il comunicato ufficiale delle ore 23 di questa notte dice: Attività reciproca dell'artiglieria e l'ordine Tahue a Monte Hant con le due rive della Mosa. Nulla da segnalare sul rimanente del fronte.

L'ultimo comunicato russo

PIETROGRADO, 6. Un comunicato del grande stato maggiore in data di ieri dice:

Fronte occidentale. Nella regione di Riga le nostre truppe, dopo aver assato il fiume Aa, continuano a loro ritirata lungo il litorale del Golfo di Riga in direzione a nord-est della regione della strada di Jskoff del fiume Aa.

Il nemico, continuando l'offensiva ha raggiunto il passo del fiume Aa presso Abrant, nonché la fattoria di Hindenburg, a 50 verste a nord-est di Riga. Le nostre truppe che operano in direzione di Riga ripiegarono sotto la pressione del nemico su Sewart-Lambourg-Datz-Schubrad.

Le navi nemiche che bombardano il 3 corr. il litorale del golfo di Riga furono sottomarinate.

In direzione di Czernovitz, nell'egione di Sloboda, il nemico continua a lanciare attacchi e si è impadronito di due colline organizzate da i nostri contrattacchi l'hanno sloggiato e la situazione è stata ristabilita.

Fronte del Caucaso. Situazione invariata. (Stef.)

La congiura dei granduchi

PIETROGRADO, 7. La inchiesta d'omplotto controrivoluzionario viene energicamente condotta. Essa stabilisce alcuni granduchi già arrestati e altri personaggi devoti all'ex Zar, erano in rapporto con elementi parigiani del vecchio regime. Furono sequestrate rilevanti somme. Gli arrestati e le perquisizioni continuano. (Stef.)

La capitale in istato di guerra

PIETROGRADO 7. La Birjevič-Viedemosti riferisce la voce, che in seguito al ripiegamento dell'esercito di Riga si procederebbe a Pietrogrado alla proclamazione provvisoria dello stato di guerra. (Stef.)

I tedeschi inforti sugli ospedali

45 vittime

PARIGI, 7. Durante il bombardamento aereo contro le installazioni sanitarie sulle ferrovie di Verdun effettuato dai tedeschi nella notte dal 4 al 5 corr. l'ospedale di Vaden-court è particolarmente sofferto. I velivoli nemici ne fecero il principale obiettivo e non cessarono dalle 20.30 fino alle 5 del mattino di lanciare proiettili.

Oltre ai gravi danni 45 furono colpiti, dei quali 10 morti e 28 feriti in gran parte gravemente. (Stef.)

Cronaca Giudiziarla
Due allarmatori

Il 28 passato diversi individui in più punti della città si divertivano a mettere in subbuglio la popolazione, ancora sotto la triste impressione del giorno prima. Quei messi andavano gridando: Fure per averlo udito da qualche altro... che bisognava fuggire, perché... venivano i gas a istanti.

Si poté mettere le mani sulle spalle a due di questi scongiurati: tali Camagnolo Silvio, fu Venceslao e Vola Pietro fu Antonio. I quali andavano ripetendo quella tal voce, che l'abitare in città era pericoloso, che erano o stavano per scoppiare le bombe del gas assaianti.

Si comprende bene con qual animo fossero accolte queste parole o quale panico hanno potuto produrre. Dalla discussione giudiziaria tocca di duolo fu comprovato a carico dei due accusati, i quali negarono l'intenzione di mettere in subbuglio la città.

Però il Presidente Arnaldi sentite le arguinghe della difesa e del P. M. a titolo di lezione diede ai due imputati dieci giorni di detenzione per ciascheduno.

Pioggia solida - ieri venne trasportato all'ospedale certo Giovanni Sartori di Luigi, di anni 17. Aveva una ferita confusa al vertice del capo, prodottagli dalla caduta di un mattone mentre stava lavorando presso a ditta Lorenzini e Della Casa di S. Svaldo. Guarirà in dieci giorni.

Smarimento. - E stata inventata una cartolina gialla per un forte impeto. Chi l'avesse emessa e messo a repubblicare può ripugnarla al nostro ufficio.

Caricatura Del Franco grande responsabile

ISTITUTO TANTAROS
CONVITTO SEMICONVITTO
L'Ordine
VENEZIA Palazzo Sella
Scuola interna ed esterna
Sicurezza garantita
Retta normale
(mai aumentata) nessun'altra spesa

REME BACCHI DA SETA
Confezione Cellulare
Stabilimento Ciriani
Specializzati nella produzione dei primi inerci
BIGIALLO CHINESE - BIGIALLO FERICO - INCROCIO CHINESE
Dispone anche di Poligiallo ed Incerio Giapponese.
Per commissioni ed eventuali rappresentanze rivolgersi alla Sede dello Stabilimento in
VACILE DI SPILIMBERGO (Udine)
Ditta Alessandro Erba
Vendita
Vini di Frascati
(Castelli Romani)
Premiati con Medaglia d'oro della Camera di Commercio ed Arti di Roma
Produzione propria
Specialità vini in bottiglia L. 2
(Non compreso il vetro)
Suppli alla Romana
Piazzale Osoppo N. 1 UDINE Casa Turco

Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle Donne
Radiologia - Radiografia - Radioterapia
Consulti dalle 11 alle 14 gratuite per i poveri
Via Treppo 12 - Telef. 30

Casa di Cura
del Cav. Dott. A. Davanzani
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle Donne
Radiologia - Radiografia - Radioterapia
Consulti dalle 11 alle 14 gratuite per i poveri
Via Treppo 12 - Telef. 30

Il Callista
Francesco Cogolo
specialista per l'estirpazione dei Calli, occhi pollini e Alterazione delle unghie, è munito di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità. Udine, Via Savorgnana N. 16. Dietro richiesta si reca a domicilio.

PICCOLA PUBBLICITA'
Vendite

Cartolina illustrata chiedere cartolina illustrata gratis. Casa Editrice Via Felice Casati 17

Istituti di Educazione

Collegio Convitto. Spessa
Anno 1917 - Castelfranco Veneto - Anno 33
R. Scuole Tecniche, Elementari. Col 3 Settenario inizio del corso preparatorio a. l. esami autunnali. - Media Promossi dalla fondazione 96 per cento. - Per s. l'istituti rivolgersi al Direttore:
SPESSA Prof. FRANCESCO O.

COLLEGIO CONVITTO COMUNALE RIETI

Area acqua potabile - Scuole elementari in corso - R. Scuole Tecniche, Regio Scuole Tecniche - Obbligatorie: latte, caffè e pane e piaceri - Pranzo: minestrone, due portate, vino, pane a piacere - Cena: due portate, con contorno, vino, pane a piacere.
Somministrati in cucina: carta comune, piume, noni, setole, medicine, parrucchiere, uso pianoforte, letto ferro e rete di ferro, luce elettrica, bagno, telefono N. 38.
A richiesta programma.
p. Direzione Avv. EMILIO CIPRIANI.

SCIROPPO PAGLIANO
del Prof. Girolamo Pagliano
Via Pandolfini, 18 - FIRENZE

L'ottimo del purganti stesso purificante del sangue disintossicando perfettamente l'intestino non irritando se preso nella dose conveniente a ciascun individuo; guarisce la stitichezza; di pronta azione. La sua fama, che dura costante da oltre 70 anni, garantisce la sua bontà. Guardarsi dalle imitazioni nocive e dalle contraffazioni.

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CIGARETTE
Preparato seguendo integralmente e scrupolosamente la ricetta dell'inventore della vera ed originaria Casa fabbricatrice dello Sciropo del Prof. GIROLAMO PAGLIANO da lui fondata nel 1858 in Firenze, ove non cessa mai di esistere e continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza in FIRENZE Via Pandolfini



D. F. GAMBARTO
specialità per le Malattie d'occhi e Difetti di vista

Ho tutti i giorni nel mio studio in Via Caraccioli nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della città.
Visite gratuite per i poveri in via Carducci.
Macedo di Venezia alle ore 3 pom. (15.).
Per bambini all'ambulatorio il lunedì mercoledì, venerdì, ore 11.
Dispone di casa di cura.

I Comandi Militari

che abbisognano di Timbri in Gomma

si rivolgeranno alla TIPOGRAFIA A. Bosetti, UDINE, Via Letteratura 6, la quale tenendo una Propria Fabbrica Timbri, può dare: consegna rapida, esecuzione accurata a prezzi modici.

CERCASI DAMIGIANE VUOTE anche usate

Per trattative rivolgersi presso Adriano Tamburlini
Viale Duodo 34 - Fuori Porta Venezia

CASA DI ASSISTENZA OSTETRICA

per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Profettizio diretta dall'Ostetrica

Signora Teresa Nodari

con consulenza dei primari Medici e specialisti della regione Pensioni e cure famigliari Massima segretezza UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 Assicura anche pronto collocamento di balie

Magazzini Manifatture RECCARDINI e PICININI
Via Mercatorocchio 4 - UDINE Telefono 3.77

Seterie - Lanerie - Cotonerie
sempre nuovi arrivi delle ultime creazioni

Stoffe nazionali ed inglesi per uomo
Confezione su misura

BIANCHERIA COMUNE E DI LUSSO

Premiato laboratorio per le confezioni di corredi
Stoffe per Mobili - Tende - Tappeti ecc.
Arredamenti completi

RIPARAZIONE

PENNE STILOGRAFICHE

presso la Cartoleria
GIACOMO BORGHELLO
Udine - Via Daniele Manin 12 - Udine
Emporio Cartoline Illustrate - Carta e Busto
Oggetti di Cancelleria e Chiancagliere
PENNE STILOGRAFICHE
delle migliori marche
INGROSSO E DETTAGLIO

CICLI - MOTO - AUTO

UMBERTO BORTUZZO

Officina Meccanica di precisione
(Palazzo degli Uffici)
Registratori di Cassa - Addizionatrici - Puntoni registratori
Macchine da scrivere di qualsiasi tipo - Fotografiche - Cannoncchiali - Compassi - Megneti.
- ARMI -
Rappresentante Depositario dei Pneumatici G. TEDESCHI & C.

Collegio DANTE ALIGHIERI

UDINE - Viale Venezia - UDINE
L. 8 agosto ripetizioni autunnali per esami
Maturità - Ammissione Istituto - Promozione ed integrazione
La Direzione

BANCA COOPERATIVA UDINESE

NUOVA GESTIONE
SOCIETA ANONIMA A CAPITALE ILLIMITATO
Sede in Via Gavour N. 24 - Palazzo proprio
Situazione al 31 Agosto 1917

ATTIVITA'

Table with financial data: Cassa, Cambiali in Portafoglio, Buoni dal Tesoro eccedenti nel 1917, Valori di proprietà della Banca, Conti Correnti garantiti, Contropartite bancari e diversi, Stabli di proprietà della Banca, Mobili e Cassaforti, Effetti per l'incasso, Depositi a garanzia operazioni diverse, Totale delle attività L. 2,180,928,89

PASSIVITA'

Table with financial data: Depositi a Risparmio, a piccolo Risparmio, in Conto corrente, Casa di previdenza agli impiegati, Creditori diversi, per dividendo, Contropartite Bancari e diversi, Depositi a garanzia operazioni diverse, Totale delle passività L. 1,871,044,48

CAPITALE SOCIALE

Table with financial data: Capitale (Azioni N. 8893), Fondo di riserva ordinario, straordinario, oscillazioni valori, Utili netti dell'Esercizio 1916, Rendite corrente Esercizio e risconto a favore 1917, Il Sindaco, Il Presidente, Il Direttore

Operazioni della Banca
Emette azioni a L. 25 cedente.
Riceve depositi in denaro:
a Risparmio 3 1/2 % Netto
a piccolo risparmio 4 % da imposta
in Conto Corrente al 4 % di S. M.
in Conto vincolato a scadenza fissa al 4 %
N. B. - Gli interessi decorrono dal giorno non festivo che segue quello del versamento.
Sono cambiali con scadenza due mesi e sei mesi.
Apri Conti correnti garantiti. Fa anticipazioni su Valori. Fa servizio di cassa e di custodia per conto di terzi.
Emette assegno della Banca d'Italia pagabili in tutto il Regno e nelle Colonie.

ITALIANI I
PREFERITE NEI VOSTRI ACQUISTI
PRODOTTI ITALIANI
Lega Economica Nazionale